

## ***RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 13 SETTEMBRE 2018***

### **Verbale n. 12/2018**

L'anno Duemiladiciotto, addì 13 del mese di Settembre, alle ore 9,15, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della SRT S.p.A., presso la sede sociale in Novi Ligure, Strada Vecchia per Bosco Marengo, a seguito di regolare convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

#### **1. Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.**

Il Presidente chiede al Direttore di illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Il Direttore ricorda che la Delibera n. 1134 del 08/11/2017 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ha definito in modo puntuale l'applicazione degli obblighi ricadenti sulle società a controllo pubblico, in merito al contrasto contro la corruzione e alla trasparenza.

Se la Determina prevede alcune semplificazioni per le società esclusivamente partecipate, per le società "controllate" come SRT essa impone in sostanza la quasi completa applicazione delle norme previste per gli Enti Pubblici; inoltre si rende, di fatto, obbligatoria l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

In sintesi gli adempimenti necessari, già da tempo attuati da SRT, sono:

- Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (ODV).
- Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).
- Approvazione e attuazione di un "Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01" integrato dal "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" ai sensi della Legge n. 190 del 2012 (MOG), quest'ultimo contenente anche le misure di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 09/09/2015 ha nominato la Sig.ra Anna Marino, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che tale incarico è valido fino a revoca esplicita.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, costituito dalla Dott.ssa Nadia Ramazzini, in qualità di Presidente, e dalla stessa Sig.ra Marino come membro interno; l'ODV resta in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, per cui esso è decaduto contestualmente all'insediamento del nuovo Consiglio.

La precedente versione delle linee guida dell'ANAC suggeriva che il RPCT fosse anche membro interno dell'ODV, vista la stretta correlazione tra gli incarichi dei due organismi. La Delibera n. 1134 della stessa ANAC ritiene, al contrario, incompatibili i due ruoli, pur riconoscendo la necessità di una stretta collaborazione tra di loro. Non è pertanto possibile confermare la nomina della Sig.ra Marino come membro dell'ODV.

Il Presidente informa il Consiglio che l'attività dell'ODV uscente è stata estremamente proficua nel presidiare le attività critiche della società non limitandosi ad una formale attività burocratica, ma presidiando concretamente l'attuazione del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo; ciò è risultato particolarmente evidente in alcune fasi critiche del 2017.

Egli quindi propone di rinnovare la nomina a Presidente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 della Dott.ssa Nadia Ramazzini, che ha manifestato la disponibilità a ricoprire nuovamente tale ruolo e della quale pone in visione il curriculum vitae (*Doc. 3) fascicolo del presente verbale*); in considerazione delle mutate indicazioni dell'ANAC, egli ritiene che l'ODV divenga quindi un organismo

monocratico, ma propone che sia data esplicita indicazione all'ODV stesso ed al RPCT di operare in costante coordinamento, allo scopo di non disperdere la positiva esperienza precedente e garantire la massima efficacia ed operatività di questi importanti organismi di controllo.

Al termine della discussione, il Consiglio, all'unanimità, delibera:

1. Di nominare Presidente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la Dott.ssa Nadia Ramazzini con un compenso annuo di netti € 9.000, indipendentemente dalle attività, oltre a netti € 500 per giornata di trasferta, fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.
2. Di dare esplicita indicazione all'ODV stesso ed al RPCT di operare in costante coordinamento.
3. Di demandare al Presidente e al Direttore gli atti conseguenti al buon esito della presente deliberazione.